



BLOCCO DEL SISTEMA SIMPATICO

Il sistema nervoso simpatico può essere coinvolto in specifiche sindromi dolorose. Questi includono:

- Complex Regional Pain Syndrome (CRPS) definita anche sindrome di Sudeck o algodistrofia;
- Dolore facciale atipico;
- Dolore pelvico;
- Vulvodinia;
- Dolore scrotale;
- Endometriosi.



Consistono in blocchi della catena simpatica a diversi livelli della colonna vertebrale, cervicale, dorsale, lombare e sacrale. Il blocco del ganglio sfeno-palatino, invece, è un blocco del sistema parasimpatico e viene eseguito per trattamento del dolore facciale atipico.

Altri blocchi simpatici sono rappresentati dal blocco del ganglio celiaco e dei nervi splanchnici utilizzati per il controllo del dolore oncologico.

Il blocco del sistema simpatico si effettua con l'iniezione di anestetico locale. La procedura si esegue in regime ambulatoriale.

La terapia prevede un ciclo terapeutico di blocchi ripetuti settimanalmente, eccetto per i blocchi del ganglio celiaco e dei nervi splanchnici, dove si esegue un primo blocco diagnostico a cui segue, in caso di sollievo temporaneo del dolore, la neuroablazione con radiofrequenza o con alcool.

PRIMA DELLA PROCEDURA

Tutti i farmaci anticoagulanti ed anti aggreganti devono essere sospesi prima della procedura, nei modi e nei tempi che verranno indicati dai medici della Pain Clinic "ROMA".

Inoltre, verranno consigliati i tempi di digiuno e di ammissione.

Sarà necessario organizzarsi con un accompagnatore per il ritorno a casa dopo la procedura.

DOPO LA PROCEDURA

L'esecuzione del blocco richiede a seconda del blocco dai 15 ai 40 minuti. Una volta eseguito il blocco sarà necessario un periodo di osservazione di almeno 30 minuti.

Nelle 24 ore successive alla procedura è raccomandata una ridotta attività fisica ed il riposo, prima di tornare alla normale attività quotidiana.

È possibile riprendere le proprie attività il giorno seguente. La durata del sollievo dipende dal tipo e dall'entità della lesione. Alcuni pazienti riportano una risoluzione dei sintomi dopo un ciclo di blocchi, mentre altri hanno bisogno di essere sottoposti a tecniche di neuroablazione (radiofrequenza, alcool, fenolo, crioterapia) o di neurostimolazione spinale.